**Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027**

**Priorità 2**. Un’Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio.

**Obiettivo specifico 2.7**. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

**ALLEGATO 3**

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell’Area urbana di Verona

Azione 2.7.1 “Infrastrutture verdi in Area urbana”

**Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all’art. 11 dell’Invito**

|  |
| --- |
| **Prescrizioni assegnate al progetto dalla Commissione di Valutazione delle SISUS di cui all’Allegato B DDR del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria di approvazione della SISUS (rif. art. 1 comma 4 dell’invito)** |
| Il progetto è interessato da prescrizioni ?  ☐ **Si**  ☐ **No** |
| Se sì, descrivere brevemente le misure adottate per garantire l’assolvimento delle prescrizioni |
| …………………………………………………  ………………………………………………… |

1. **Coerenza strategica e qualità della proposta progettuale**

Descrivere brevemente i seguenti criteri di ammissibilità

|  |
| --- |
| **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** |
|  |
| Coerenza con la SISUS. |
| …………………………………………………  ………………………………………………… |
| Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali. |
| *Si chiede di specificare se gli interventi oggetto del presente invito sono realizzati in aree svantaggiate/marginali/degradate dell’Area urbana individuate nella SISUS e/o, se del caso, indicare contributo degli interventi relativo a determinate fasce di popolazione svantaggiate, come da SISUS e PR FESR*…………………………………………………  ………………………………………………… |
| Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell’ambito delle SISUS. |
| …………………………………………………  ………………………………………………… |
| Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma. |
| …………………………………………………  ………………………………………………… |

Descrivere brevemente i seguenti criteri di valutazione

|  |
| --- |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** |
| Progetto già inserito in documenti di programmazione |
|  |
| “Progetto a rete”, proposto dal comune capofila e che coinvolge più comuni dell’Area Urbana, caratterizzato da unità funzionale e coerenza, costituito da uno stralcio funzionale principale con valore superiore al 70% delle risorse assegnate all’Area Urbana e altri stralci funzionali a completamento di importo comunque non inferiore a 200.000 €. |
|  |
| Progetti per la valorizzazione della biodiversità, realizzata collegando le periferie urbane ai corridoi ecologici che mettono in connessione le aree di Rete Natura 2000 generalmente situate in ambito extra-urbano. |
|  |
| Interventi in ambito fluviale o lacustre all’interno delle aree urbane indirizzate al recupero della funzionalità ecologica dei corsi d’acqua (fasce ripariali, eliminazione alloctone, ecc…) che hanno diretta connessione con la misura generale del PAF n. 2.8. |
|  |
| Misure che favoriscono l’utilizzo e/o la conservazione di specie vegetali autoctone adatte a costruire habitat idonei per le specie di cui alle direttive “Habitat” ed “Uccelli”. |
|  |
| Progetti di ripristino della permeabilità del suolo, mediante rimozione della pavimentazione esistente, e di recupero di aree degradate da utilizzare per l’insediamento di infrastrutture verdi. |
|  |
| Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali. |
|  |
| Soluzioni tecniche che permettano la fruibilità delle opere da parte dei cittadini con particolare attenzione alle categorie fragili. |
|  |

1. **Ammissibilità tecnica della proposta progettuale**

Descrivere brevemente i seguenti criteri di ammissibilità

|  |
| --- |
| **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** |
| Soggetti beneficiari previsti dall’art. 4, co. 2: Comuni afferenti all’Area urbana |
|  |
| Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell’art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: sostenibilità finanziaria |
|  |
| Tipologia di intervento: **realizzazione di nuove infrastrutture verdi o ampliamento di infrastrutture verdi esistenti.** Per “infrastruttura verde” (COM 2019/236) si intende una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici; l’area di intervento dovrà pertanto essere in rete con altre aree aventi analoga funzione e quindi in collegamento, per mezzo di corridoi ecologici, con aree ricomprese in siti di Rete Natura 2000.  Con approccio sinergico ed integrato nell’ottica dei servizi ecosistemici, del miglioramento della qualità ambientale in ambito urbano, del rafforzamento della biodiversità, sono ammissibili anche:   * 1. interventi per il rinverdimento in ambito urbano con nuovi inserimenti arborei ed il conseguente incremento del verde pubblico anche attraverso la depavimentazione e ripermeabilizzazione di suoli, con collaterali effetti positivi sulla regimazione idrica e sul contrasto alle isole di calore;   2. realizzazioni verdi lungo i corsi d’acque e bacini che prevedano l’inserimento di essenze arboree, adatte alla fitodepurazione ed aventi un impatto sulla qualità delle acque;   3. introduzione di tetti verdi e/o pareti verdi sugli edifici pubblici;   4. introduzione di attività per mantenere la biodiversità nei boschi urbani e di sistemi di gestione del verde a bassa manutenzione. |
|  |
| Le aree e gli edifici oggetto d'intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell’istanza le modalità di acquisizione). |
|  |
| Le opere/gli interventi devono essere inserite, all’atto della presentazione dell’istanza, nella programmazione triennale degli enti locali (al momento della presentazione dell’istanza tuttavia, è sufficiente aver avviato formalmente la procedura di modifica/integrazione dei suddetti programmi con l’indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento che deve essere comunque conclusa entro la data di assegnazione del contributo). |
|  |
| Gli interventi proposti dovranno essere inseriti in un contesto di relazione con la rete Natura 2000 in un’ottica di approccio integrato e sinergico, in modo che le diverse misure possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia e implementazione della biodiversità. |
|  |
| Progetti di ampia estensione, realizzabili anche per stralci funzionali, purché di importo non inferiore a 400.000 €, al fine di evitare frammentazioni che diminuirebbero l’impatto sull’esistente. |
|  |
| Nel caso di progetti/stralci funzionali integrati con la riqualificazione di aree degradate l’importo può essere inferiore ai 400.000 €. |
|  |
| I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di:  - consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH. verifica climatica |
|  |

Luogo e data Firma del dichiarante

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale*